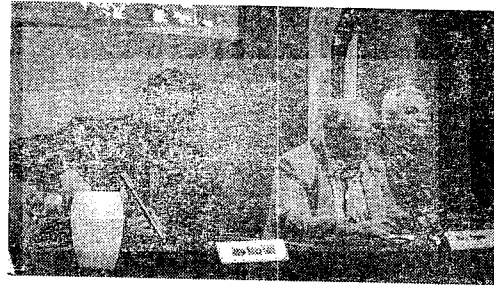


Presentati l'atlante delle fortificazioni e il catalogo dei reperti borbonici di Mario Pagano

Inaugurata la Settimana della cultura

ISERNIA. Si è aperta con la presentazione di due volumi curati dalla Soprintendenza dei Beni culturali e archeologici del Molise la Settimana della cultura nel capoluogo pentro. Ad essere presentati al pubblico il primo volume dell'Atlante delle cinte murarie sannitiche e lo Studio sulle provenienze degli oggetti rinvenuti negli scavi borbonici dell'antico Regno di Napoli.

Quest'ultimo è un lavoro di cui si sentiva particolarmente l'esigenza, ha sottolineato il direttore della British School Andrew Wallace Hadrill: "Un'opera molto semplice dal punto di vista della sua consultazione e necessaria poiché ricomponne il percorso e la provenienza di tutti gli oggetti trovati durante gli scavi". Non solo, il volume specifica anche l'attuale collocazione dei vari oggetti catalogati, specificando la collezione nazionale o internazionale, pubblica o privata in cui sono oggi ospitati. "Un lavoro molto im-



Hadrill, Pagano e Prisciandaro

pegnativo - ha confidato il soprintendente Pagano, autore dell'opera insieme al professor Prisciandaro - ma molto apprezzato soprattutto all'estero".

L'Atlante è invece un volume innovativo, che si avvale per la prima volta di fotografie aeree e di una catalogazione fatta su criteri del tutto nuovi. Presenti fortificazioni già note ed altre ritratte per la prima volta.

C.M.